



DIREZIONE GENERALE

DETERMINAZIONE N. 22 DEL 15 NOVEMBRE 2017

**OGGETTO: Costruzione Asse Attrezzato Valle Caudina/Pianodardine –
Completamento 2° lotto : San Martino V.C. - Roccabascerana - CUP
D63F07000020002. Liquidazione incentivo ex art. 92 - D.Lgs. n.
163/2006 e s.m.i.**

Premesso che :

- con Delibera del C.D. n. 2009/3/87 del 6/3/2009 è stato approvato il progetto esecutivo per la “Costruzione dell’Asse Attrezzato Valle Caudina/Pianodardine – Completamento 2° lotto : San Martino V.C. – Roccabascerana”, nel suo importo complessivo di € 6.043.075,43, di cui € 4.300.500,60 per lavori a base d’asta, € 772.278,51 per somme a disposizione dell’Amministrazione ed € 970.296,32 per I.V.A.;
- con Determina Presidenziale n. 48/2010 del 22/11/2010, l’appalto è stato aggiudicato definitivamente all’impresa “Costruzioni Lombardi s.r.l.” con sede in Vallo della Lucania (Sa) ed approvato il quadro economico post - aggiudicazione nel suo importo complessivo di € 4.001.595,53, di cui € 2.599.267,35 per lavori ed oneri della sicurezza, € 772.278,51 per somme a disposizione dell’Amministrazione ed € 630.049,67 per I.V.A.;
- con D.D. - A.G.C. n. 12 - Regione Campania - n. 42 del 30/01/2013 è stato rideterminato in € 4.001.595,53 (con riserva dell’importo I.V.A.) il finanziamento concesso a valere sui fondi POR FESR Campania 2007/2013;
- con D.D. - A.G.C. n. 12 - Regione Campania - n. 317 del 21/10/2013 è stato rideterminato in € 3.371.545,86 (al netto dell’I.V.A. pari ad € 630.049,67) il finanziamento concesso a valere sui fondi POR FESR Campania 2007/2013;
- con Delibera del C.D. n. 2015/16/116 del 28/09/2015 è stata approvata la rimodulazione del quadro economico senza incremento di spesa complessiva dell’intervento;

Vista la nota prot. n. 4776 del 10/11/2017, con la quale l’ing. Antonio Pizza, Dirigente dell’Area Lavori Pubblici – Espropriazioni ha chiesto la liquidazione dell’incentivo di cui al regolamento recante ““Norme per la ripartizione ed erogazione dell’incentivo di cui all’art. 92, 5° comma, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e s.m.i.”, approvato con Delibera del C.D. n. 2007/1/19 assunta in data 26/01/2007, per le espletate funzioni di Responsabile del Procedimento in fase di progettazione;

Dato atto che, ai fini dell’attribuzione dell’incentivo si deve tener conto delle prestazioni eseguite in data antecedente al 19/08/2014, data di entrata in vigore dell’art. 13 della Legge 11/8/2014, n. 114, che ha abrogato i commi 5 e 6 dell’art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

Accertato che l’attività di progettazione si è conclusa prima dell’entrata in vigore della citata legge n. 114/2014 e che le funzioni di Responsabile del Procedimento dell’intervento in tale fase sono state svolte dall’ing. Antonio Pizza;

Ritenuto che, in ossequio al principio di non retroattività delle leggi, costituisce riferimento imprescindibile per la legittimazione della corresponsione dell’incentivo e la fissazione della sua misura il momento in cui sono state svolte le prestazioni incentivate;

Considerato che nel quadro economico progettuale, in ultimo approvato con la richiamata Delibera del C.D. n. 116/2015, tra le somme a disposizione dell’Amministrazione è previsto l’accantonamento dell’importo di € 68.000,00 per incentivo ex art. 92, 5° comma – D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

Visto il Regolamento recante “Norme per la ripartizione ed erogazione dell’incentivo di cui all’art. 92, 5° comma, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e s.m.i.”, approvato con Delibera del C.D. n. 2007/1/19 assunta in data 26/01/2007;

Visto il “Regolamento di Organizzazione” approvato con Delibera del C.D. n. 2014/3/37 assunta in data 24/02/2014 e ritenuta la propria competenza ad assumere il presente atto;

DETERMINA

1. La narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata e trascritta;
2. Di liquidare all’ing. Antonio Pizza – Dirigente dell’Area Lavori Pubblici – Espropriazioni - per l’attività di Responsabile del Procedimento in fase di progettazione dei lavori di “Costruzione dell’Asse Attrezzato Valle Caudina/Pianodardine - Completamento 2° lotto : San Martino V.C. - Roccabascerana”, il compenso incentivante di cui all’art. 92, c. 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. pari ad € 10.751,25 al lordo degli oneri riflessi;
3. Dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento è compresa nell’investimento complessivo dell’intervento a valere sui fondi PO-FESR Campania 2007/2013 - O.O. 2.5 - giusto D.D. A.G.C. 12 n. 317 del 21/10/2013 e trova copertura finanziaria nel quadro economico di progetto, in ultimo approvato come riportato in premessa;
4. Di autorizzare l’Ufficio Contabile a disporre il pagamento del suddetto importo.



IL DIRETTORE GENERALE F.F.

Dott.ssa Roberta Giordano

omissis

Prot. n. 4776
li 10.11.17

Al Direttore Generale
dott.ssa Roberta Giordano
SEDE

Oggetto : Costruzione Asse Attrezzato Valle Caudina/Pianodardine - Completamento 2° lotto : San Martino Valle Caudina - Roccabascerana - CUP D63F07000020002 - Richiesta liquidazione incentivo

Il sottoscritto, ing. Antonio Pizza, ha svolto le funzioni di Responsabile del Procedimento relativamente all'intervento in oggetto, il cui progetto esecutivo è stato approvato con Delibera del C.D. n. 2009/3/87 del 6/3/2009 ed, ai fini della valutazione della presente richiesta, ritiene opportuno esporre preliminarmente quanto segue :

- alla data di approvazione del progetto esecutivo dell'intervento, lo scrivente era inquadrato nella qualifica Q2 del CCNL dei Consorzi ed Enti di Industrializzazione e, l'allora vigente art. 92, c. 5 del D.Lgs. n. 163/2006, prevedeva la corresponsione di un incentivo per il personale partecipante alla realizzazione di un'opera, la cui misura e ripartizione erano stabilite nel Regolamento approvato dal Consorzio con Delibera del C.D. n. 2007/1/19 del 26/01/2007;
- l'art. 13 del D.L. n. 90 del 24/6/2014, ha introdotto il comma 6 bis all'art. 92 del richiamato D.Lgs. n. 163/2006 il quale sanciva che "in ragione della omnicomprensività del relativo trattamento economico, al personale con qualifica dirigenziale non possono essere corrisposte somme in base alle disposizioni di cui ai commi 5 e 6" e abrogava, in sede di conversione, i predetti commi;
- sulla questione del diritto transitorio, si è espressa la Corte dei Conti con Delibera n. 11 del 24/3/2015 (allegata in copia) con la quale, in sostanza, afferma che è il momento in cui viene svolta la prestazione incentivata che, sulla scorta della giurisprudenza prevalente, deve costituire riferimento imprescindibile per legittimare la corresponsione dell'incentivo e fissarne, in maniera intangibile, la misura.

Alla luce di quanto esposto, tenuto conto che l'attività di progettazione si è indiscutibilmente conclusa con l'approvazione del progetto (marzo 2009), lo scrivente chiede la liquidazione dell'incentivo spettante per le espletate funzioni di Responsabile del Procedimento per la fase di progettazione.

Nel restare disponibile per ogni eventuale ulteriore chiarimento e/o notizia al riguardo, cordialmente saluto.
Avellino, lì 9/11/2017

ing. Antonio Pizza
omissis